

## L'AUTORE

**RUGGERO CAPPuccio** (Torre del Greco – Napoli, 1964),

Cresce a Portici con la nonna materna, esponente di un'antica famiglia che aveva posseduto feudi nel Napoletano, in Sicilia e nel Cilento.

La nonna paterna è, invece, una discendente dei baroni di Serramezzana (Cilento, Provincia di Salerno), dove tutt'ora c'è la dimora storica di famiglia.

Si laurea presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Salerno, concentrando i suoi studi sugli aspetti del linguaggio teatrale.

Tra il 1985 e il 1993 scrive per le pagine culturali di *Paese Sera* e *Il Giornale di Napoli*; dal 2000 inizia a collaborare con *Il Mattino* e *La Repubblica*.

Si occupa della realizzazione di convegni, seminari, festival letterari e culturali.

Drammaturgo e regista, lavora per il cinema e la televisione.

Come autore di teatro scrive e dirige opere apprezzate dalla critica e pluripremiate.

Firma numerose regie liriche per La Scala di Milano, il Festival di Salisburgo, L'Opera di Roma, Il Maggio musicale fiorentino e il Teatro San Carlo di Napoli.

Esordisce nella narrativa nel 2007 con *La notte dei due silenzi* (Sellerio, poi ripubblicato nel 2021 da Feltrinelli).

Altre opere narrative:

*Fuoco su Napoli*, Feltrinelli 2010

*La prima luce di Neruda*, Feltrinelli 2016

*Capolavoro d'amore*, Feltrinelli 2021

*La principessa di Lampedusa*, Feltrinelli 2024

## IL ROMANZO

### *La principessa di Lampedusa*

Eros, passione, misteri e segreti di famiglia fiammeggiano nella personalità di Beatrice Tasca Filangeri di Cutò, principessa di Lampedusa, che nel maggio del 1943 attraversa una Palermo deserta, tra le rovine provocate dai bombardamenti alleati. Beatrice riprende possesso del palazzo di famiglia: tra soffitti sfondati e librerie crollate, si riaccende il ricordo dei giorni in cui la città era meta di viaggiatori stranieri, un passato di grazia e splendore, sogni, fantasie e amori forse ancora possibili. Fuori dalle mura del palazzo, il presente si sgretola, l'Italia e l'Europa sono teatro di una guerra spaventosa, gli Alleati stanno per sbarcare in Sicilia. Il mondo sembra alla fine, ma Beatrice non si tira indietro: protegge, esorta, si espone. E il futuro? Il futuro ha gli occhi malinconici di suo figlio Giuseppe e la splendida vitalità di Eugenia, giovane appassionata di stelle e pianeti che osserva Beatrice dalla finestra di fronte. La ragazza è affascinata dalla libertà naturale e ostinata con cui la principessa si comporta; libertà che la sua famiglia invece le nega, avendola prima costretta a interrompere gli studi di Fisica e ora cercando di imporle un matrimonio combinato. Per la ragazza e per il figlio, la principessa ha in serbo progetti ambiziosi che sfidano il tempo. E mentre tesse le sue trame d'amore, con l'aiuto della gente del quartiere organizza un ricevimento al quale saranno invitati i più grandi nomi del bel mondo palermitano, dai Lanza di Trabia ai Florio, dai Valguarnera ai Moncada. Un invito spregiudicato per un ultimo ballo sotto le bombe. Beatrice Tasca Filangeri di Cutò, madre dell'autore del Gattopardo, e autrice a sua volta di un'opera di cui non si sono salvate che poche pagine, diventa protagonista di questo romanzo grazie a Ruggero Cappuccio, il solo scrittore che poteva – per cultura, sensibilità, storia personale – ridarle vita.